GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MERCOLEDI 13 AGOSTO — NUM. 190

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7021 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 dicembre 1880, n. 5781 (serie 2ª);

Vista la legge 29 giugno 1889, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1889 al 30 giugno 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per le spese d'ufficio del comandante della difesa locale marittima a La Maddalena è stabilito l'assegno di L. 800 annue, a decorrere dal 1° luglio 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1890.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Catanzaro, col quale, in conformità del voto espresso dalla Giunta provinciale amministrativa, si propone lo scioglimento dell'Amministra-

zione del Monte frumentario di Belcastro per essere la sua esistenza gravemente compromessa;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Belcastro è disciolta e la sua temporanea gestione è affidata ad un delegato straordinario, da nominarsi dal Prefetto della Provincia, con l'incarico di provvedere al riordinamento del Pio Istituto e nel termine più breve.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con R. decreto 28 giugno 1890.

Vaccari Giovanni, luogo-tenente di fanteria di marina in aspettativa per soppressione di corpo, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età, a decorrere dal 1° luglio 1890.

Con R. decreto 6 luglio 1890.

Pinto Luigi, capo tecnico di 1ª classe, collocato a riposo, a datare dal 1° agosto 1890.

Con R. decreto 17 luglio 1890.

Clerico Giovanni, capo macchinista di 2ª classe, nel corpo del genio navale, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo, a datare dal 16 luglio 1890.

Con R. decreto 20 luglio 1890.

Raia Giovanni, capo tecnico principale di 3ª classe, collocato a riposo di autorità per anzianità di servizio a datare dal 16 agosto 1890.

Con R. decreto 1° agosto 1890.

Avalis Carlo, tenente di vascello, dimissionario dal 1° agosto 1890.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

Si rende noto, che dal 21 luglio corrente avrà effetto, tranne nella parte indicata qui di seguito (lettera M), la legge del 12 giugno u. s., n. 6889, colla quale furono introdotte importanti modificazioni nel servizio postale ed avrà pure effetto un nuovo regolamento generale, approvato con R. decreto del 2 corrente, n. 6901, per l'esecuzione del servizio stesso.

Le principali innovazioni sono le seguenti:

a) La corrispondenza non francata di militari di truppa per le rispettive famiglie, purchè spedita nei modi e colle cautele che sono prescritte dal regolamento, sarà tassata a carico dei destinatari in ragione di 20 centesimi ogni 15 grammi di peso o frazione di 15 grammi ossia sarà sottoposta ad una tassa pari a quella di francatura.

Allo stesso trattamento sarà sottoposta la corrispondenza degli ufizi governativi, che saranno designati con decreto reale, all'indirizzo di corpi morali o di particolari.

b) E' ammessa la spedizione per posta di lettere e di altri oggetti di corrispondenza, da essere recapitati per espresso, subito dopo l'arrivo.

Tali oggetti saranno sottoposti ad una sopratassa fissa di cent. 25, a carico dei mittenti; ma quando sieno diretti in località ove non esistano uffizi postali od occorrano mezzi straordinari per farli recapitare, la relativa spesa andrà a carico dei destinatari.

c) Sarà ammessa, con una sopratassa pure di centesimi 25, la spedizione di oggetti di corrispondenza (lettere, pieghi di carte manoscritte, libri, ecc.) gravati di *assegno*, nei limiti e colle norme già in vigore nel servizio dei pacchi.

Tali oggetti dovranno essere raccomandati, oppure, limitatamente però alle lettere, essere assicurati.

La sopratassa di assegno si riscuoterà, tanto per le corrispondenze quanto pei pacchi una volta sola, quando trattisi di più oggetti spediti contemporaneamente dallo stesso mittente allo stesso destinatario.

Il rimborso al mittente dell'importare degli assegni quando gli oggetti sieno ritirati, si farà del pari con un vaglia solo, purchè la somma totale non ecceda i limiti ammessi per l'importo dei vaglia stessi.

d) La tassa di raccomandazione delle corrispondenze circolanti nel distretto degli ufizi d'impostazione è ridotta a centesimi 5 per i pieghi di campioni, stampe, libri, incisioni e simili ed a centesimi 10 per le lettere e gli altri oggetti.

e) La tassa di assicurazione dei valori spediti in lettere ed in pacchi è ridotta a centesimi 10 ogni L. 200 assicurate.

Per le lettere ed i pacchi circolanti nel distretto dell'ufizio d'impostazione tale tassa è ancora ridotta a centesimi 5 ogni L. 200.

f) La tassa di francatura dei giornali quotidiani, compresi quelli che escono sei volte per settimana, è ridotta a sei millesimi per esemplare, non eccedente grammi 50 di peso.

La francatura ne dovrà essere operata esclusivamente mediante appositi conti-correnti fra gli editori e la Posta.

g) L'aggiunta di scritti sui giornali spediti da particolari sarà sottoposta ad un'ammenda da L. 5 a L. 50.

h) La tassa di emissione dei vaglia è ridotta a metà della normale per quelli pagabili nel distretto degli ufizi di emissione.

i) E' ammessa la girata dei vaglia ordinari e telegrafici; limitatamente ad una girata sola per ciascun vaglia.

l) I vaglia non pagati entro il periodo della rispettiva validità potranno essere duplicati o rinnovati senza veruna sopratassa.

m) Sono istituite *cartoline-vaglia*, mediante le quali potranno essere commessi pagamenti per somme non eccedenti lire 20; onde minore spesa e minore disagio.

Le cartoline-vaglia saranno vendute dagli ufizi di Posta, dovranno essere riempite dai mittenti e circoleranno poi come cartoline ordinarie.

Tale cartoline saranno messe in vendita dal giorno, che sarà indicato con altro avviso.

n) La tassa di spedizione dei pacchi postali ordinari è elevata a cent. 60, compresa in essa la sopratassa di recapito a domicilio, che rimarrà soppressa.

Il recapito dei pacchi sarà quindi fatto senza altra spesa.

Tale tassa è ridotta a metà pei pacchi circolanti nel distretto dell'ufizio di impostazione.

o) E' soppressa la tassa di rispedizione da una località ad una altra dei pacchi che non abbiano potuto essere recapitati, per cambiamento di residenza dei destinatari o per altre ragioni.

p) I pacchi contenenti oggetti preziosi, che non sieno stati assicurati dai mittenti, saranno sottoposti ad assicurazione d'officio, con tassa doppia della normale.

Roma, addì 15 luglio 1890.

(Si pregano le Direzioni dei giornali di riprodurre il presente avviso). 4

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 10 corrente, in Monastir, provincia di Cagliari, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 11 agosto 1890.

Con decorrenza dal 10 andante le tasse telegrafiche applicabili alle corrispondenze per l'ufizio di Heligoland (nell'isola dello stesso nome) sono quelle stesse applicabili a qualunque altro ufizio della Germania.

Roma, 12 agosto 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: Num. 913377 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 50, al nome di *Bazzoli* Edvige fu Giovanni, moglie di Rossi Esaù, domiciliata a Villafranca in Lunigiana (Massa), venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bazzali* Edvige fu Giovanni moglie di Rossi Esaù, domiciliata a Villafranca Lunigiana (Massa), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 24 luglio 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 625385 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 205 al nome di Pezzoni Cesare, Angela ed Emilia fu *Gaetano*, minori sotto a legittima amministrazione della loro madre Cappa Giuseppa vedova Pezzoni, domiciliata in Garlasco (Pavia), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pezzoni Cesare, Angela ed Emilia fu *Stefano* ..... etc.... veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento del Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 30 luglio 1890.

Il Direttore Generale
Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 829102 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per Lire 180, al nome di De May *Agnese* fu Carlo, minore, sotto l'Amministrazione della madre Maria Grecchi domiciliata in Firenze è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De May *Leopoldina-Agnese* fu Carlo .... etc....... vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 luglio 1890.

Il Direttore Generale
Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 870298 d'iscrizione sui registri dalla Direzione generale per lire 620, al nome di Fornaris Carlo, *Vincenza* ed Eugenia fu Alessandro, minori, sotto la patria potestà della madre Galli Giovanna, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fornaris Carlo, *Vincenzo Alessandro* ed Eugenia fu Alessandro, minori, ecc...., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 928510 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 90 al nome di Calvino Giuseppe, *Giovanna* ed Angela fu Salvatore, minori, sotto la patria potestà della madre Fongi Fanny fu Antonio, domiciliati in Roma — con avvertenza — è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Calvino Giuseppe, *Giovanni* ed Angela fu Salvatore, minori, ecc., (il resto come sopra), ai proprietari della rendita stessa.

A termini del.'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 luglio 1890.

Il Direttore Generale Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 910795 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 280 al nome di Papi Pietro di Augusto, minore, sotto la patria potestà, domiciliato in Pisa è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Papi Tito-Pietro di Augusto, minore, sotto la patria potestà, ecc. ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 luglio 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 862515 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 200, al nome di Ratti *Anna* di Cosimo, *nubile*, domiciliata in Ancona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ratti Maria-Anna di Cosimo, *minore*, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Ancona, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\|0 cioè: N. 635018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 1000 annue, al nome di Odinelli-Boselli Francesco ed Ida di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Odinelli Irene, domiciliati in Mantova, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boselli-Odinelli Giulio-Francesco-Eugenio ed Albina Margherita (detta Ida) fu Giuseppe, minori.... ecc..., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Avellino, in data 27 settembre 1886, col numero 23 ordinale e numero 426 di protocollo e numero 4078 di posizione pel deposito fatto dal signor De Guglielmis Angelantonio fu Matteo del Certificato del consolidato 5°\|₀ N 227563 della rendita di lire 85, intestato a favore del medesimo, per farvi unire il nuovo foglio di compartimenti semestrali, essendo rimasto esaurito il preesistente colla riscossione del semestre scaduto al 1° luglio 1885.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, il sopradetto Certificato, già munito del nuovo foglio compartimenti semestrali, sarà consegnato al prenominato signor De Guglielmis Angelantonio fu Matteo, senza obbligo di restituire la ricevuta, dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 29 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(2ª *Pubblicazione*).

Si fa noto, per tutti gli effetti di ragione, che essendo stato dichiarato lo smarrimento della fede di credito del Monte di pietà di Roma relativa al deposito vincolato n. 263 di lire 2960,25 fatto dal principe D. Marcantonio Borghese per l'affrancazione di un canone dovuto al comune di Palombara per la frazione di Castel Chiodato, resta diffidato chiunque possa averne interesse, che trascorsi dieci giorni, dall'ultima pubblicazione del presente, *la quale verrà ripetuta per tre volte ad intervallo di dieci giorni*, sarà provveduto alla restituzione del suddescritto deposito a chi di diritto e resterà di nessun valore la corrispondente fede.

Roma, 3 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto.

Concorso per la nomina di professori straordinari nella scuola militare, nella scuola dei sottufficiali e nei collegi militari.

È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti di professore straordinario.

Scuola militare in Modena.

1 Professore di lingua francese.

Scuola di sottufficiali in Caserta.

2 Professori di lettere italiane.

Collegio militare di Firenze.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di fisica e chimica.
1 Professore di storia.

Collegio militare di Roma.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di geografia (compresa la geografia fisica).

Collegio militare di Messina.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di fisica e chimica.
1 Professore di geografia (compresa la geografia fisica).

L'insegnamento da impartirsi dai detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo è stabilito in L. 1500, che sarà aumentato di 1\|5 dopo due anni.

L'anno scolastico comincia col 1° ottobre e termina verso la metà del luglio successivo. Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze, ad intervenire nelle commissioni d'esami ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovinetti aspiranti all'ammissione nei collegi militari e di darne ad aspiranti ad istituti militari superiori senza l'autorizzazione del comando del rispettivo collegio.

Per i primi due mesi d'insegnamento i professori che saranno assunti alle cattedre saranno considerati come in esperimento, e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo, come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli anni scolastici, qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento.

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori che fossero licenziati dal servizio dal Ministero verrà concessa a titolo di gratificazione una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati nella scuola o nel collegio militare.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici.

Al documento ora detto dovrà pure essere annesso il certificato di nascita, un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del candidato, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendono concorrere dovranno farne domanda in carta da bollo da lire 1,20 e inviarla, corredata dei richiesti documenti e

di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla, al comandante l'accademia militare di Torino se si tratta di aspiranti alle cattedre di lettere italiane e di fisica chimica, al comandante la scuola militare di Modena se si tratta di aspiranti alla cattedra di lingua francese od a quelle di storia e di geografia, e non più tardi del giorno 8 settembre p v.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare il suo recapito e la scuola od il collegio dove aspira di assumere lo insegnamento.

Roma, 29 luglio 1890.

3 *Il Sotto Segretario di Stato*: CORVETTO.

MINISTERO DELLE FINANZE

Essendosi aperto un concorso per esami a trenta posti di vice-segretario amministrativo di ultima classe nelle Intendenze di finanza, in base alle disposizioni del Regio decreto 8 aprile 1880, n. 5370, non che del decreto ministeriale 23 dicembre 1885, n. 19943, si trasmette qui acclusa una copia del relativo provvedimento, affinchè i signori Intendenti abbiano a darvi la maggiore pubblicità.

Essi poi avranno cura di non accettare domande di ammissione al concorso se non siano corredate di tutti i documenti redatti in forma regolare; e, per quelli concernenti la buona condotta e la non incorsa penalità, richiederanno che siano di data recente, o non più remota di tre mesi.

Ogni istanza dovrà portare la indicazione esatta del giorno, in cui fu presentata all'Intendenza di finanza, ed essere spedita a questo Ministero (segretariato generale) senza alcun ritardo.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il sotto segretario di Stato
CARCANO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 8 aprile 1880, N. 5370, ed il decreto ministeriale 23 dicembre 1885, N. 19943;

Determina.

E' aperto il concorso a trenta posti di vice-segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, da tenersi per esami scritti ed orali, secondo il programma e le modalità stabilite col succitato decreto ministeriale 23 dicembre 1885.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda al Ministero delle finanze, per mezzo dell'Intendenza della provincia del rispettivo domicilio, non più tardi del 31 agosto p. v.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale consti che l'aspirante ha compiuti anni 18, e non più di anni 30 di età;

b) diploma di laurea ovvero di licenza di Liceo o di Istituto tecnico del Regno, ovvero attestati di altri esami riconosciuti nella gerarchia scolastica di grado non inferiore a quello di licenza liceale;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di non incorsa penalità, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale del luogo di nascita.

Coloro che già fossero occupati presso uffici governativi non dovranno corredare la loro domanda che dei documenti suindicati alle lettere *a*) e *b*) e della tabella di servizio autenticata dal capo d'ufficio.

Gli esami scritti si terranno nei giorni 14, 15 e 16 ottobre p. v presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

I candidati, che risulteranno approvati nelle prove scritte, saranno ammessi agli esami orali, da tenersi presso il Ministero delle finanze, nel giorno che sarà indicato con lettera al rispettivo domicilio dei candidati stessi.

I vincitori del concorso saranno classificati per ordine di merito e nominati vice-segretari amministrativi entro il corrente anno 1890.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il Ministro
3 F. SEISMIT-DODA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Con l'accluso decreto ministeriale del 12 corrente mese, n. 4035, è stato aperto il concorso, per esami, a n. 15 posti di segretario amministrativo di ultima classe in questo Ministero, in base alle disposizioni dei regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370 e 3 dicembre 1885, num. 3558, non che del ministeriale decreto 23 dicembre 1885, numero 19943.

Di ciò conviene siano tosto informati tutti i vice segretari amministrativi addetti a codesto Centrale Ufficio, il quale avrà poi cura di trasmettere senza indugio al segretariato generale le istanze che gli saranno presentate per l'ammissione al concorso.

Si avverte essere necessario che ciascuna istanza sia *regolarmente documentata* e porti chiaramente *indicato il giorno in cui é stata presentata*.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il Sotto-Segretario di Stato
CARCANO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370, e 3 dicembre 1885, n. 3558, non che il decreto ministeriale 23 dicembre 1885, n. 19943, sugli esami per la promozione al grado di Segretario amministrativo nel ministero delle finanze;

Determina:

È aperto il concorso a *quindici posti* il segretario amministrativo di terza classe, nel Ministero delle finanze, da conferirsi per mezzo di esami; i quali avranno luogo, *in quanto alla prova scritta*, presso il Segretariato Generale del detto Ministero nei giorni 14, 15 e 16 ottobre p. v.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere stese *sopra carta bollata da una lira* ed essere presentate al rispettivo capo di amministrazione *non più tardi* del giorno 31 agosto p. v., col corredo dei seguenti documenti, e cioè:

a) tabella di servizio, *vidimata e certificata esatta* dal capo di ufficio, dal quale dipende il concorrente;

b) diploma di laurea universitaria, o diploma di *corso completo* di uno degli Istituti superiori di insegnamento del Regno, quando si trattasse di impiegati di classe inferiore alla prima, i quali, non avendo compiuti *col detto giorno 31 agosto p. v.* sei anni di servizio, ne avessero però compiuti non meno di tre.

Il programma per gli esami è quello contenuto nell'allegato *C* del predetto decreto ministeriale 23 dicembre 1885, esclusa la parte V riguardante il Debito pubblico e la Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il Ministro
3 F. SEISMIT-DODA.

REGIA UNIVERSITA DI PADOVA

Avviso di concorso.

E' aperto per l'anno scolastico p. v. un concorso per esame ad alcuni sussidi non inferiori a lire 450 da conferirsi presso la scuola di Magistero della Facoltà di scienze fisiche matematiche naturali di questa Università.

A questi sussidi potranno concorrere gli aspiranti alla laurea di matematica tanto del 1° quanto del 2° biennio, gli aspiranti alla laurea di fisica, od a quella di chimica, od a quella di scienze naturali, che appartengono al secondo biennio della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il sussidio non sarà conferito a giovani già provvisti di altro assegno.

Le domande di ammissione al concorso corredate dei necessari documenti dovranno essere presentate entro il 15 novembre prossimo alla Direzione della scuola di Magistero presso la R. Università di

Padova; gli esami avranno luogo nella seconda quindicina del mese di novembre.

Gli esami di concorso sono stati dal Consiglio della scuola stabiliti nel seguente modo:

I — *Sezione matematica*

Per gli studenti che entrano nel 1° anno della scuola una prova orale sulle matematiche nei limiti assegnati dai programmi governativi per le scuole secondarie.

Per gli studenti che entrano nel 2° anno:

a) una prova scritta di geometria analitica ed una di algebra;

b) una prova orale di geometria analitica, di geometria proiettiva e di algebra.

Per gli studenti che entrano nel 3° anno:

a) due prove scritte, una sopra un argomento analitico (algebra o calcolo) e l'altra sopra un argomento geometrico;

b) un esame orale sul calcolo infinitesimale, la geometria analitica e la fisica.

Per gli studenti che entrano nel 4° anno:

a) due prove scritte una di meccanica razionale o di analisi, l'altra di geometria superiore;

b) un esame orale di meccanica, analisi superiore e geometria superiore.

II. — *Sezione di fisica.*

Per gli studenti che entrano nel 1° corso della sezione (3° universitario):

a) una prova scritta di calcolo infinitesimale;

b) un esame orale sulla fisica, la chimica ed il calcolo infinitesimale.

Per gli studenti che entrano nel 2° corso:

a) una prova pratica di fisica ed una scritta di meccanica razionale,

b) un esame orale di fisica matematica, di chimica, di meccanica razionale.

III. — *Sezione di chimica.*

Per gli studenti che entrano nel 1° corso della sezione (3° universitario):

a) una prova scritta sopra un argomento di chimica generale;

b) un esame orale sulla chimica, sulla fisica e sul calcolo infinitesimale e sulla mineralogia a scelta del candidato.

Per gli studenti che entrano nel 2° corso:

a) una prova pratica di chimica analitica;

b) un esame orale sulla chimica, la fisica e sul calcolo infinitesimale e la mineralogia a scelta del candidato.

IV. — *Sezione di scienze naturali.*

Per gli studenti che entrano nel 1° corso:

a) una prova pratica con relazione scritta sopra un argomento di zoologia o di botanica o di mineralogia determinato dal consiglio della scuola;

b) una prova orale sulla zoologia, la botanica, la mineralogia e la fisica, o la chimica a scelta dei candidato.

Per gli studenti che entrano nel 2° corso:

a) una prova pratica sopra un argomento di zoologia, botanica, mineralogia, geologia a scelta del candidato;

b) un esame orale sulla geologia o la mineralogia ed anche la geografia fisica, ed un altro sulla geologia oppure la botanica.

Il programma per l'esame di ciascuna materia è quello stesso delle lezioni fatte nell' Università di Padova l'anno in cui il candidato era iscritto a quel corso.

Visto: *Il Rettore*
G. VLACOVICH.

Il Direttore
ERNESTO PADOVA.

2

Collegio Reale delle fanciulle in Milano
Consiglio di Vigilanza.

Avviso di concorso

Nel Reale collegio delle fanciulle sono vacanti, per il prossimo anno scolastico 1890 91, alcuni posti gratuiti, semigratuiti ed a pagamento.

Gli aspiranti ai detti posti dovranno presentare le loro domande in carta da bollo da cent. 50 al Consiglio di vigilanza del collegio Reale, non più tardi del 10 del prossimo settembre.

Le condizioni di ammissione e di permanenza nel collegio sono le seguenti:

I. I posti gratuiti e semigratuiti sono riserbati alle fanciulle appartenenti a famiglie civili, i cui genitori abbiano resi notevoli servigi allo Stato colle opere dell'ingegno, nell'insegnamento pubblico, nella magistratura, nella milizia o nell'amministrazione.

Le fanciulle dichiarate meritevoli, per le benemerenze dei loro genitori, di godere un posto gratuito o semigratuito, dovranno subire un esame di concorso, dal quale dipenderà il conferimento effettivo del posto.

II. La retta annua per ogni alunna, che non ha posto gratuito o semigratuito, è di lire 600, pagabili in rate trimestrali anticipate.

III. Tutte le alunne poi, al primo entrare in Collegio, pagano lire seicento (L. 600) per il primo corredo, che viene provveduto dall'Istituto. Negli anni successivi pagano pure tutte indistintamente lire trecento (L. 300) annue, in rate trimestrali anticipate, per la conservazione e rinnovazione del corredo stesso.

È data facoltà ai parenti di pagare le lire 600 per la provvista del corredo, nel primo anno di ammissione, in due rate semestrali anticipate.

IV. Le giovanette non sono ammesse nel collegio prima degli 8 anni di età, nè dopo compiuti i 12. Le ammesse, quando non incorrano nella pena dell'esclusione, possono rimanervi fino a 18 anni. Ma in via di eccezione, il Consiglio di vigilanza potrà, coll'assenso del Ministero della pubblica istruzione, concedere che rimangono oltre il termine di quell'età quelle alunne che avessero dato prova di singolare attitudine per diventare istitutrici o maestre di collegio.

V. Le domande d'ammissione devono essere accompagnate:

1. dalla fede di nascita;

2 da un attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3. da un attestato medico legalizzato dalla locale Giunta municipale comprovante la sana costituzione della fanciulla;

4. da un certificato dell'autorità, dalla quale il padre dipende, comprovante lo stato economico della famiglia, e da un certificato dell'agente delle tasse;

5. da una obbligazione del padre, o da chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte dall'art. 25 dello statuto organico.

Si avverte che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto, se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del collegio dal medico del collegio stesso.

Ogni alunna, che entra nel collegio, è sottoposta ad esame, per riconoscere a quale classe debba essere iscritta. Quella che a 12 anni di età, per mancanza di capacità o di istruzione, non potesse neppure essere assegnata alla 3ª classe elementare, non sarà accettata.

Nelle istanze dovrà essere indicato con precisione il presente domicilio dei ricorrenti.

Il Consiglio di vigilanza propone all'approvazione del Ministero della Istruzione pubblica le alunne da ammettersi a posto gratuito o semigratuito.

La scelta delle allieve per i posti a pagamento è fatta dallo stesso Consiglio di vigilanza.

VI. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del collegio, vestire alla foggia comune prescritta ed avere eguale trattamento.

Milano,

Il R. Prefetto presidente.
A. BASILE.

Il Segretario del Consiglio
Rag. A. TRABATTONI.

2

Regio Conservatorio di San Pietro in Colle di Val d' Elsa

Avviso.

È aperto il concorso ad un posto a mezza retta vacante nel Conservatorio predetto da conferirsi dal Ministero della Pubblica Istruzione sopra proposta della Commissione amministrativa.

Le domande, in forma legale, dovranno essere indirizzate all'operaio del Conservatorio non più tardi del 31 agosto p. v. e corredate dei seguenti documenti:

a) Certificato di nascita rilasciato dall'ufficio di stato civile da quale resulti che l'età delle concorrenti non è inferiore ai 7 anni nè superiore ai 12.

b) Certificato di sana e robusta costituzione fisica e di sofferto vaiolo naturale o vaccino.

c) Stato di famiglia.

Le concorrenti saranno disposte in ordine di preferenza tenuto conto delle benemerenze acquistate dai parenti nella magistratura, nell'amministrazione pubblica e nella milizia; a parità di titoli saranno preferite quelle appartenenti a famiglie di ristretta fortuna.

Le giovinette ammesse al godimento del posto non hanno altro diritto che quello di essere esonerate dal pagamento della metà della retta annua fissata quest'ultima in lire 365.

Sono a carico delle famiglie, oltre la provvista e mantenimento del corredo, l'acquisto dei libri, ed altri oggetti scolastici, gli onorari ai maestri d'insegnamenti fuori del programma di studi fissato per l'Istituto, i medicinali e le altre piccole spese stabilite dal programma superiormente approvato.

Roma, li 31 luglio 1890.

Il Direttore Capo di Divisione
DELOGU.

2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 12 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758, 1
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . . SW debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 33°, 1, Minimo 18°, 7,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 12 agosto 1890.

Europa pressione piuttosto bassa intorno Danimarca, alquanto bassa Sud-Est. 763 Francia media e Svizzera, Amburgo, 751, Atene 756.

Italia 24 ore: barometro disceso, ovunque, leggeri temporali Nord, venti generalmente deboli intorno ponente, temperatura alta.

Stamani: cielo piovoso Venezia, qua là nuvoloso Nord, sereno altrove, venti sensibilissimi settentrionali Sud continente, deboli calma altrove, barometro 758 Sud Adriatico 760, estremo Nord Sardegna. Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo generalmente sereno, qualche temporale continente, temperatura sempre alta.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 11. — Camera dei Comuni — Campbell Sommers critica la missione di Simmons presso il Vaticano; e chiede a tale proposito la riduzione dello stanziamento sul relativo capitolo del bilancio degli esteri.

Hearly dice che Simmons diede al Papa false indicazioni sopra le condizioni di Malta.

Il sottosegretario di Stato per gli affari, Fergusson, difende la missione di Simmons presso la Santa Sede, dichiarando che il suo principale scopo fu di risolvere le difficoltà relative alla legge sul matrimonio in Malta.

La Camera respinge, con 109 voti contro 62, la mozione di Campbell Sommers.

Vernez propone la riduzione di cento sterline sul bilancio degli esteri, come protesta contro il riconoscimento del protettorato francese sull'Isola di Madagascar.

La Camera respinge, con 102 voti contro 61, questa mozione.

Si approva quindi il bilancio degli esteri.

Camera dei Lordi. — Lord Salisbury spiega l'accordo anglo-francese.

Lo ritiene quanto mai equo, ma crede che molti anni, e fors'anche generazioni, passeranno prima che l'influenza francese ovvero l'inglese penetri sensibilmente in quelle regioni.

LONDRA, 11. — Si ha da Tangeri che il Sultano del Marocco lasciò Rabat, recandosi a Mequinez.

PARIGI, 11. — Le dichiarazioni francese ed inglese circa l'accordo intervenuto contengono un paragrafo identico, il quale stabilisce che i missionari dei due paesi godranno completa protezione nel Madagascar e nello Zanzibar, dove la tolleranza religiosa e la libertà per tutti i culti e per lo insegnamento religioso sono garantiti.

PARIGI, 12. — Stanley è qui giunto iersera, diretto a Lucerna.

LONDRA, 12. — I giornali approvano il trattato anglo-francese con una leggiera intonazione di scetticismo circa i suoi risultati pratici. Essi credono, come lord Salisbury, che parecchie generazioni passeranno prima che l'influenza francese od inglese penetri seriamente nelle regioni spartite fra i due Governi.

COSTANTINOPOLI, 12 — Il Governo destituì i *Mutesarif* d'Ismidt e di Biledchjik, territorii situati sulla strada in costruzione per la ferrovia dell'Anatolia. Altri due squadroni furono inviati a sorvegliare la strada.

TORINO, 12. — L'*Alcade* di Barcellona in occasione del pellegrinaggio della deputazione barcellonese alla tomba del principe Amedeo per deporvi una corona, diresse al sindaco di Torino una lettera che reca un saluto e l'augurio che l'atto della rappresentanza degli spagnuoli e degli italiani di Barcellona segni un nuovo ed imperituro vincolo di affettuosa fratellanza fra i due popoli.

TORINO, 12. — Stasera ebbe luogo il banchetto in onore della deputazione di Barcellona.

Il Re partirà domani per il castello di Racconigi.

SOFIA, 12. — Il presidente del Consiglio Stambuloff ed i ministri Giwkoff e Gontcheff partono oggi per recarsi ad incontrare il principe Ferdinando, il quale festeggierà a Viddino l'anniversario del suo avvenimento al trono.

Il principe si recherà quindi al campo di Koula ad ispezionarvi le truppe e ritornerà poscia a Sofia.

NEW-YORK, 12. — Lo sciopero nella ferrovia Grande-Centrale è ora terminato, l'associazione dei macchinisti e fuochisti ricusando di parteciparvi.

MADRID, 12. — Ieri nelle provincie di Valenza e Toledo furono denunciati 59 casi di cholera e 35 decessi.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres:

« Il nuovo presidente della Banca Nazionale ricusa di prendere possesso del suo posto prima che si faccia una verifica ufficiale dei valori di garanzia che si dichiara esistere in portafoglio.

« La *camarilla* Celman lascia dietro a sè una terribile eredità di disordine

I biglietti che si vogliono emettere per cento milioni di dollari saranno distribuiti così: trenta milioni alla Banca Nazionale, venti al Governo, venti ai municipi e trenta alla Banca ipotecaria.

« Si assicura che Celman partirà quanto prima per l'Europa. »

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 90	—	—	...	— —	95,47 1/2 50 52 1/2	...	— —	...
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	95,35 95 30 ...	95 32 1/2	...	...	— —	...
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 90	—	—	...	— —	...	...	— —	...
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—	...	— —	...	...	61 25	...
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—	...	— —	...	...	98 25	...
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	...	— —	...	...	95 —	...
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—	...	— —	...	...	96 25	...
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—	...	— —	...	...	98 65	...
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	468 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 88	500	500	...	— —	...	...	440 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500	...	— —	...	...	430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	465 50	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	482 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	498 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » » » Napoli	»	500	500	...	— —	...	...	— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	709 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500	...	— —	...	...	570 —	
» » » certif. provv.	»	500	250	...	— —	...	...	— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250	...	— —	...	...	— —	
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750	...	— —	...	...	1752 —[1]	
» » Romana	»	1000	1000	...	— —	...	...	1055 —	
» » Generale	»	500	250	...	— —	477,50 478 ...	...	— —	
» » di Roma	»	500	250	...	— —	...	...	635 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200	...	— —	...	...	67 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	475 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250	...	— —	...	...	468 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400	...	— —	...	...	596 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500	...	— —	...	...	160 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	882 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	...	— —	977 ...	...	— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450	...	— —	...	...	272 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500	...	— —	474 475,50 478 ...	...	— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250	...	— —	...	...	260 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100	...	— —	...	...	— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	230 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	...	— —	150 ...	...	— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150	...	— —	...	...	30 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250	...	— —	...	...	— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250	...	— —	...	...	— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500	...	— —	...	...	365 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500	...	— —	...	...	260 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250	...	— —	...	...	240 —	
» » Cautchouc	»	200	200	...	— —	...	...	190 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100	...	— —	...	...	92 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125	...	— —	...	...	225 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	290 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	...	— —	...	...	— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	470 —	
» » » 4 0/0	«	250	250	...	— —	...	...	201 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 90	500	500	...	— —	...	...	— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300	...	— —	...	...	— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300	...	— —	...	...	— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500	...	— —	...	...	— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	...	— —	...	...	— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—	...	— —	...	...	— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25	...	— —	...	...	— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

11 agosto 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 210
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 93 040
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 59 187
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 57 895

V. TROCCHI Presidente.

1) ex divid. L. 34.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 20
	Parigi	Cheques	»	»	101 —
5	Londra	90 giorni	»	»	25 33
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . . 28 Agosto
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 90
» 3 0/0	61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prest. Rothschild 5 0/0	98 50
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —
Az. Fer. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	570 —
» » » certif.	560 —
» Banca Nazionale	1790 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	478 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	75 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	595 —
» » » Merid.	190 —
» » Gas stampigl.	895 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Immobiliare	475 —
» » Molini e Magaz. Gen.	266 —
» » Tramway Om.	150 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	320 —
» » della Piccola Borsa	245 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	195 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —
» » » 4 0/0	201 —
» » Ferroviarie	290 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.